

4.000 mercenari di Saigon in aiuto dei fantocci di Lon Nol

Cambogia: violenti combattimenti intorno alla città di Kompong Speu

La città, a 40 chilometri da Phnom Penh, è un passaggio obbligato per i convogli di carburante provenienti dal porto di Sihanukville Vietnam del Sud: imboscata del FNL contro una colonna di marines americani - Nuove manifestazioni di studenti a Saigon

SAIGON 15. La posizione del regime fantoccio cambogiano di Lon Nol diventa giorno per giorno più precaria. In questa capitale, Phnom Penh, è virtualmente circondata dalle forze del fronte unito nazionale e gli unici legami con il mondo esterno corrono lungo la rotabile che congiunge la Saigon mantenuta aperta dalle truppe mercenarie d'invazione sud vietnamite.

Secondo l'agenzia francese AFP, i primi esponenti militari a Saigon si pongono il problema di come affrontare la questione se l'intervento del maggio non rischia di capovolgere il destino di Lon Nol e dei loro alleati in una situazione politica e strategica in bilico.

L'invio speciale a Saigon della stessa agenzia, non è che l'aggiornamento manifestatosi nella situazione militare sia nel Laos che in Cambogia provoca un certo effervescenza a Saigon, ma è un effervescenza di tipo "simulacro" e non reale.

La situazione è stata esaminata nel corso di un incontro ad alto livello tra il presidente fantoccio sudvietnamita Van Thieu Lam e il comandante in capo delle forze d'aggressione USA in Indocina, generale Abrams. I risultati del colloquio non sono stati resi noti.

Intanto in Cambogia si continua a combattere spragliando intorno alla città di Kompong Speu ad una quindicina di chilometri da Phnom Penh Kompong Speu (come si sa è stata perduta dalle forze del FNL) un fucile e in loro soccorso è partita un'accolona di ben 1.000 mercenari sudvietnamiti.

Da Saigon si è affrettati ad annunciare che la città era stata riconquistata ma la notizia è stata successivamente smentita. Un dispiacuto dell'AFP afferma: «Il corrispondente della Associated Press J. Olin Wheeler riferisce che non vi sono stati violenti attacchi delle truppe cambogiane e sud vietnamite i comunisti (cioè le forze della resistenza cambogiana) continuano ad occupare Kompong Speu. Nelle ultime ore la fanteria cambogiana si è ulteriormente avvicinata alle posizioni del FNL per saggiarne l'effettiva resistenza in vista di un nuovo e forse definitivo attacco».

L'attiglieria sudvietnamita nel frattempo continua a bombardare il centro della città seminando distruzioni e morte. Gli aggressori stanno facendo di tutto per ritornare in possesso della città perché essa rappresenta una strada nazionale tra la capitale e il porto di Sihanukville (ribattezzato dai fantocci Kompong Som) sede dell'unico raffineria di petrolio. In altre parole la strada è vitale per il regime per mantenere aperto il rifornimento di carburante. Pur tuttavia la resistenza di Kompong Speu non risolve il problema per i fantocci in quanto la strada continuerà ad essere ugualmente ad essere controllata dalle forze di liberazione ed i rifornimenti saranno sempre costosi e pericolosi. In ogni caso per potersi servire i fantocci dovrebbero impegnarsi nelle forze militari cambogiane ed altre zone del paese.

Altri combattimenti in Cambogia si sono svolti nei pressi del capoluogo provinciale di Puy. In questa città i mercenari sud vietnamiti non subiscono cinque morti e dieci feriti nei pressi dell'importante taglieggiamento di Neak Taung.

Nel Vietnam del Sud continua la pressione partigiana nelle regioni settentrionali. Ad una cinquantina di chilometri da Dnang una colonna di marines americani sta facendo da comandos del FNL.

Situazione tesa a Saigon dove da tre giorni migliaia di studenti manifestano contro la repressione e il licenziamento di un professore. Oggi nel corso di una manifestazione ad un centinaio di metri dalla sede del ministero dell'Industria una "bomba Molotov" lanciata da un giovane ha distrutto una jeep americana. La polizia ha caricato gli studenti con bombe lacrimogene e la città d'altra parte continua ad essere paralizzata da uno sciopero generale di 21 ore proclamato in solidarietà con i lavoratori del nuovo porto.

PHONGYANG 15. Il capo dello stato cambogiano principe Sihanuk è giunto oggi a Phnom Penh dal capitale della Corea del Nord in visita ufficiale accompagnata dalla consorte e da un figlio.

Il suo arrivo a Sihanuk è stato ricevuto dal primo ministro della RDKP Kim Il Sun e dal presidente Choi Yong Kun. L'agenzia di notizie della RDKP ha per l'occasione dichiarato che la Corea del Nord appoggia attivamente la lotta del popolo cambogiano volta a respingere l'aggressione armata di gli Stati Uniti.

WASHINGTON 15. L'ex vice presidente americano Hubert Humphrey ha duramente criticato l'operazione militare sud vietnamita contro gli defunti di un totale di 11 morti e riconoscendo che Nixon e il Pentagono non hanno ancora riconosciuto e cioè che metà del paese è in mano alle forze popolari.

Humphrey ha detto che la situazione è "una situazione di guerra" e che "la guerra è in corso".



AMMAN — Partigiani palestinesi sfilano in corteo nei dintorni della capitale giordana per onorare i loro compagni caduti durante i combattimenti dei giorni scorsi.

Un annuncio del presidente Nimeiri

32 società nazionalizzate in Sudan

Sono di proprietà americana, britannica, greca, italiana, indiana - Hanno frodato il fisco, esportato clandestinamente capitali, intrattenuto rapporti con Israele - Appello alle masse perché partecipino attivamente alla realizzazione del piano quinquennale - Due arabi fucilati dai guerriglieri palestinesi per aver violentato due americane

KARTUM 15. Il presidente sudanese Nimeiri ha annunciato la nazionalizzazione di 32 società. Le società nazionalizzate sono di proprietà americana, britannica, greca, italiana, indiana. Hanno frodato il fisco, esportato clandestinamente capitali, intrattenuto rapporti con Israele. Appello alle masse perché partecipino attivamente alla realizzazione del piano quinquennale. Due arabi fucilati dai guerriglieri palestinesi per aver violentato due americane.

Secondo il presidente Nimeiri, le società nazionalizzate sono: 1. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 2. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 3. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 4. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 5. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 6. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 7. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 8. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 9. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 10. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 11. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 12. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 13. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 14. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 15. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 16. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 17. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 18. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 19. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 20. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 21. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 22. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 23. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 24. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 25. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 26. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 27. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 28. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 29. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 30. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 31. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi); 32. Sudanese Petroleum Corporation (Sudanesi).

Il dirigente romeno in visita in Francia

Iniziati a Parigi i colloqui Pampidou-Ceausescu

PARIGI 15. Il presidente Nicolae Ceausescu è in visita in Francia. Iniziali a Parigi i colloqui Pampidou-Ceausescu.

Il presidente Nicolae Ceausescu è in visita in Francia. Iniziali a Parigi i colloqui Pampidou-Ceausescu. Il presidente Ceausescu è in visita in Francia. Iniziali a Parigi i colloqui Pampidou-Ceausescu.

Le ripercussioni del voto di domenica scorsa in tre land della RFT

DC e destra liberale vogliono la fine del governo Brandt-Scheel

Il Cancelliere risponde che intensificherà la sua politica di garanzia della pace, di stabilità economica e di riforme interne - Duro attacco di Mende alla già difficile posizione del gruppo liberale di Scheel

Berlino 15. Le ripercussioni del voto di domenica scorsa in tre land della RFT. DC e destra liberale vogliono la fine del governo Brandt-Scheel.

Il Cancelliere risponde che intensificherà la sua politica di garanzia della pace, di stabilità economica e di riforme interne. Duro attacco di Mende alla già difficile posizione del gruppo liberale di Scheel.

In visita ufficiale in Italia

L'israeliano Eban a colloquio con Moro

Il ministro degli Esteri israeliano Eban è in visita ufficiale in Italia. A colloquio con Moro.

Il ministro degli Esteri israeliano Eban è in visita ufficiale in Italia. A colloquio con Moro.

La discussione è già iniziata

Il gruppo di sinistra si divide

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

La discussione è già iniziata

Il gruppo di sinistra si divide

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

La discussione è già iniziata

Il gruppo di sinistra si divide

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

La discussione è già iniziata. Il gruppo di sinistra si divide.

DALLA 1ª PAGINA

Scuola

Il ministro dell'Interno si divide. Il gruppo di sinistra si divide.

Tensione

Tensione tra i partiti. Il gruppo di sinistra si divide.

Socialdemocratici telesi

Socialdemocratici telesi. Il gruppo di sinistra si divide.

Governo Vaticano

Governo Vaticano. Il gruppo di sinistra si divide.